

REGOLAMENTO DEL VERDE PUBBLICO E PRIVATO COMUNALE



DOTTOR AGRONOMO
DANTE SPINELLI

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione

ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza



CULTURA

Giovedì 16 aprile 2026
MONZA – Sala Corsi OAPPC MB

Premesse

Il “Regolamento del Verde” contiene prescrizioni specifiche ed indicazioni tecniche e procedurali da rispettare per le corrette progettazioni, manutenzioni, tutela e fruizione della vegetazione in ambito pubblico e privato, con l'obiettivo di valorizzare il patrimonio vegetale esistente e migliorarne la qualità, sia come qualità ambientale sia come qualità della vita, (percezione, estetica, aspetti culturali e sociali), che di sicurezza in relazione ai cambiamenti climatici

Rappresenta quindi uno strumento strategico che guida le politiche di trasformazione urbanistica locale e le conseguenti scelte dell'Amministrazione comunale in materia di verde pubblico, definendo i principi e fissando i criteri di indirizzo per la realizzazione e la gestione di aree verdi pubbliche e private

Come si sviluppa

Componente amministrativa (politica)

Componente tecnica (professionisti incaricati + tecnici PA)
(Cittadinanza)

Chiare ed espresse le volontà e le esigenze da parte della PA sia di tipo tecnico che amministrativo

Chiari gli aspetti da valutare e i temi da inserire, non esiste un Regolamento Standard che va bene per tutti

Chiare le coerenze con le norme sovraordinate e con quelle locali (PGT)

COERENZE TECNICHE E NORMATIVE

Normativa

- **LEGGE 10/2013 NORME PER LO SVILUPPO DEL VERDE URBANO**
 - Art. 4. Misure per la salvaguardia e la gestione delle dotazioni territoriali di standard previste nell'ambito degli strumenti urbanistici attuativi dal decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444
 - Art. 6. Promozione di iniziative locali per lo sviluppo degli spazi verdi urbani
 - Art. 7. Disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei boschi vetusti, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale
- **LR. 10/2008 – ART. 12 - TUTELA E PROMOZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI E DEI BOSCHI VETUSTI**
- **DM 63/2020 (CAM VERDE PUBBLICO)**
 - servizio di progettazione di nuove aree verdi e di riqualificazione di aree esistenti
 - servizio di gestione e manutenzione del verde pubblico
 - fornitura di prodotti per la gestione del verde pubblico - materiale florovivaistico - prodotti fertilizzanti - impianti di irrigazione
 - contenuti per la progettazione di nuove aree verdi e di riqualificazione e gestione di aree esistenti
 - censimento del verde
- **DM 7 FEBBRAIO 2023 (CAM ARREDO URBANO)**
 - servizio di progettazione di parchi giochi
 - fornitura e posa in opera di prodotti per l'arredo urbano e arredi per esterni
- **DM MIPAAF 23/10/2014- ALBERI MONUMENTALI**
- **DLGS 42/2004 (VINCOLISTICA PAESAGGISTICA E CULTURALE)**
 - Art. 10. Beni culturali
 - Art. 136. Immobili ed aree di notevole interesse pubblico
- **DLGS 150/2012 E DIM 22 GENNAIO 2014 “PIANO DI AZIONE NAZIONALE PER L'USO SOSTENIBILE DEI PRODOTTI FITOSANITARI” E LE RELATIVE NORME E DISPOSIZIONI FITOSANITARIE REGIONALI**
- **LR 31/2008 TESTO UNICO DELLE LEGGI REGIONALI IN MATERIA DI AGRICOLTURA, FORESTE, PESCA E SVILUPPO RURALE**
- **LR 10/2008 DISPOSIZIONI PER LA TUTELA E LA CONSERVAZIONE DELLA PICCOLA FAUNA, DELLA FLORA E DELLA VEGETAZIONE SPONTANEA**
- **REG. UE 1143/2014 “DISPOSIZIONI VOLTE A PREVENIRE E GESTIRE L'INTRODUZIONE E LA DIFFUSIONE DELLE SPECIE ESOTICHE INVASIVE”**
- **NUOVO CODICE DELLA STRADA (decreto legislativo 30 aprile 1992 n. 285 e successive modificazioni)**

Ambiti di applicazione

VERDE PUBBLICO
VERDE PRIVATO

- giardini e parchi storici (parchi, giardini e giardini storici)
 - alberi monumentali, filari di alberi e siepi vincolati
 - parchi e giardini urbani
- spazi verdi pertinenziali di immobili di proprietà comunale
 - aree giochi (aree gioco pubbliche)
- verde stradale (viali alberati - piazzali – rotonde - aiuole spartitraffico)
 - verde sportivo
 - verde scolastico
 - verde cimiteriale
 - verde residenziale
- aree attrezzate per cani
 - orti comunali
 - verde privato
- verde pensile o di facciata degli edifici
 - aree agricole
 - aree boscate
 - aree verdi incolte
- Parchi (aree protette)

Criteri generali

Principi di gestione, tutela, fruizione e conservazione
Principi di sviluppo, riqualificazione e nuove realizzazioni

Gestione e conservazione

Definisce le modalità di gestione, manutenzione e conservazione degli spazi, ovvero gli interventi manutentivi corretti (es. le diverse modalità di potatura degli alberi) che devono poter guidare la programmazione e le attività sia nel pubblico che nel privato (**decoro**) diventano la base normativa per declinare le attività previste e specificate meglio nei Capitolati Speciali di Appalto per i servizi di manutenzione del verde nel servizio pubblico

Contengono la descrizione delle modalità di esecuzione principali:

- Modalità della gestione dei tappeti erbosi e dei prati (sfalcio differenziato, mulching, contenimento piante allergeniche)
- Modalità potatura degli alberi (potatura di rimonda, potatura di riforma, potatura di contenimento, potatura di formazione, pollarding – potatura verde/potatura secca)
- Modalità di taglio delle siepi
- Controllo infestanti e diserbi **
- Censimento e Analisi di stabilità degli alberi
- Interventi fitoterapici
- Interventi su patogeni **

Fruizione degli spazi verdi

Definisce le regole per l'uso e la fruizione dei parchi e giardini, comprese le attività sportive e gli orari consentiti, per garantire il rispetto dell'ambiente e degli altri utenti

Differenzia le diverse tipologie di spazi verdi, cintate o aperte, vincolate (parco storico) o ordinarie (parco giochi)

Definisce come comportarsi con gli animali da compagnia (cani)

Tutela e gestione alberi di pregio e monumentali

Definite le modalità di individuazione, tutela e corretta manutenzione degli alberi ritenuti di pregio e/o monumentali come per altro previsto dalla **Legge 14 gennaio 2013 n. 10** “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”, che detta le disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale a livello nazionale



Sviluppo, riqualificazione e nuove realizzazioni

Sviluppate le indicazioni metodologiche di come procedere a progettare e realizzare nuovi interventi sia nel pubblico che nel privato.

Le linee guida generali di come dovranno essere sviluppati i diversi interventi secondo una suddivisione generale

Esempi

Alberi e aiuole nei parcheggi

Dotazione verde aree private

Distanze alberi da strade e edifici

Larghezza aiuole e tornelli stradali per filari alberati

Verde verticale o verde in facciata

Gestione aree agricole, naturali e seminaturali

In relazione alle diverse tipologie di aree esterne al sistema urbano vero e proprio devono avere una stretta corrispondenza con gli azionamenti del PGT

Attenzione a vincoli sovraordinati (Aree protette – normativa forestale Lr 31/2008)

Declina le modalità di utilizzo comune degli «spazi aperti»

Esempi

Costruzione di baracche per orti privati

Recinzione di aree

Fruizione di strade campestri

Gestione di filari e siepi campestri (raccordato con **Legge 14 gennaio 2013 n. 10** “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”, che detta le disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale a livello nazionale)

Partecipazione dei cittadini allo sviluppo, gestione e conservazione delle aree verdi pubbliche

Vengono declinate le possibili attività dove il cittadino (in forma singola o associata) può partecipare e contribuire all'utilizzo o alla creazione e gestione del patrimonio verde del Comune

Esempi

Sponsorizzazioni,

Urbanizzazioni (da raccordare con le norme del PGT

Adozioni

Nuovi alberi per i nati «Legge 14 gennaio 2013, n. 10»

Gestione e realizzazione di orti pubblici



Norme di tutela

Vengono definite in questo articolo le norme chiare di divieto riferite al danneggiamento del bene pubblico e privato, sono collegate agli articoli precedenti del regolamento e indicano puntualmente i divieti, che saranno poi seguiti dalla quantificazione della sanzione

Divieto di danneggiamento di alberi (apparati radicali, tronco, branche, chioma)

Divieti di danneggiamento del patrimonio pubblico

Gli interventi possono essere diretti o indiretti (es. attività di cantiere)

Sanzioni e danni

Sanzioni legate agli articoli di divieto, prevedono per tanto in raccordo con le altre norme comunali le sanzioni che vengono applicate

Stima del danno (in particolare per danneggiamento o abbattimento di alberi) è parametrata a un valore economico definito con un metodo di stima «Metodo svizzero» che utilizza il valore di base della pianta moltiplicato per alcuni indici: dimensione (ID), posizione (IP), stato fitosanitario/estetico (IES)



Autorizzazioni

Definisce la modalità di presentazione e evasione delle richieste autorizzative, principalmente per abbattimento e/o sostituzione di alberi, per il pubblico che per il privato

Le procedure autorizzative devono essere espresse sulla base di quanto previsto negli articoli di tutela e di divieto

Tutela di alberi di alto fusto (dimensione, posizione, stato fitosanitario/estetico)



Norma di divieto di abbattimento (dimensione, posizione, stato fitosanitario/estetico)



Procedura autorizzativa (relazione da parte di un tecnico abilitato – Valutazione Stabilità Alberi – VSA) - Compensazione

Linee guida per la valutazione delle condizioni vegetative, fitosanitarie e di stabilità degli alberi – FODAF Lombardia 2016

Linee guida nazionali per la valutazione e la gestione del rischio arboreo in ambito urbano e periurbano - Criteri minimi e parametri essenziali per le decisioni di abbattimento – CONAF 2026

grazie per l'attenzione



DOTTOR AGRONOMO
DANTE SPINELLI



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza

fondazione



ordine degli architetti
pianificatori, paesaggisti
e conservatori della provincia
di monza e della Brianza



CULTURA